LA CAMPAGNA ELETTORALE NEL COMUNE DI ORBETELLO

Destra e comunisti si preparano a colpire il neo-centrosinistra

La posizione dei partiti della passata maggioranza - A chi andranno i 260 voti del partito liberale?

L'«Unità» ha presentato domenica, il giorno della sua consegna a mano e quindi della massima e capillare diffusione, i candidati comunisti alle amministrative di Orbetello.

Con qualche tocco deamicisiano ha fatto precedere la lista da un pistolotto nel quale si parla di fallimento della formula di centrosinistra e della «corretta e serena» opposizione del gruppo consiliare comunista durante i frangenti dell'amministrazione Barbetta.

E' logico che al PCI provinciale e orbetellano non convenga ora distinguere tra «fallimento della formula» e «fallimento degli uomini» che quella formula di maggioranza erano stati chiamati ad attuare. Ma la seconda è la versione più attendibile: tanto attendibile che «quegli» uomini nei due partiti maggiori del centro-sinistra. DC e PSI, non sono stati ripresentati.

Il problema è, semmai, se questa «epurazione» possa incidere, e quanto, sul seguito elettorale dei due partiti: problema quasi trascurabile per i socialisti per la struttura del loro partito (il PSI ha, però, il problema della scissione), ma indubbiamente d'interesse per la DC. Non a caso qualcuno ha atteso il mezzogiorno del 14 aprile con la speranza di veder depositare una lista di candidati della destra democristiana.

Tuttavia, anche se ci sono fratture nella DC orbetellana non compaiono in superficiale e questo è quanto basta per garantire che non ci saranno fughe di voti. D'altra parte le liste indipendenti non offrono comodo rifugio a chi sia in qualche modo politicamente formato. Così si aggiunge un altro interrogativo: a chi andranno i 261 voti che il PLI ha preso nelle elezioni del 28 aprile? E' un quantitativo di suffragi che, se indirizzati tutti nella stessa direzione, possono assicurare un consigliere comunale.

Questi voti sono indubbiamente di destra (destra costituzionale) ma non qualificata e l'ipotesi più sensata è che si distribuiranno inegualmente su due o tre liste, probabilmente tra reazione e conservazione. Potrà usufruirne anche la D. C., probabilmente in minima parte, se nella campagna elettorale saprà trovare toni adatti e far dimenticare trascorsi fanfaniani, ante 28 aprile. Non è, in ogni modo, questa divisione di spoglie che darà l'impronta caratteristica alla campagna elettorale.

La caratteristica più peculiare, l'abbiamo già accennato, sta nella sua genericità di contenuto politico e nella riduzione ai minimi termini di scopi ideologici. Non si parla di «fronte politico», ma di «fronte amministrativo» con una certa elasticità nel prospettare coalizioni di maggioranza. Questa però è tutta teoria: nella realtà, se non si verificheranno imprevedibili condizionamenti, le alternative — come ci ha confermato l'ex-sindaco Cavina — sono due soltanto. Sul piano del richiamo elettorale, tuttavia, questo livellamento di indirizzi può introdurre qualche seme di incertezza in quella parte dell'elettorato politicamente meno preparato e qualificato. La ripetizione monotona di certe affermazioni, la vicinanza attuale di certe posizioni programmatiche, una volta così distanti da sembrare ed essere contrastanti, potrebbero condurre a interessanti sorprese da una parte e scottanti delusioni dall'altra. Cosicché nell'intenzione di correre incontro a «tutto» l'elettorato potenzialmente utilizzabile, se ne allontana invece «una parte» già allineata e da tempo fedele.

Tutto questo vuol dire una cosa sola: che i partiti affrontano la prova elettorale, al di là delle dichiarazioni pubbliche di fiducia, con una notevole riserva di timore. E ne nasce un appello sentimentale, più che politico, all'elettorato calcando su temi che proprio per voler dire tutto riescono a non dire nulla di preciso. «Ricostruzione», «rinnovamento», «risanamento» (con una punta d'impegno morale in questa definizione), «rimboccarsi le maniche», «recuperare», «energie fresche» ecc.: da tutte le posizioni si sparano le stesse cartucce. Ma si rimane per ora nel terreno delle pie intenzioni. Leggere, per esempio, quello che scrive Gustavo Rossi, repubblicano, su «Etruria Nuova», e leggere quello che scrive Angiolino Della Verde, socialista, su «Il Risveglio», dà l'esatta misura di quello che i partiti vogliono e non vogliono dire. Certo, dopo vengono i programmi di ciascuno, dettagliati e precisi, e l'impegno dei partiti a sostenerne la realizzazione con la forza dei loro voti e dei loro eletti: ma non ci sarà mai tanta differenza tra un programma e l'altro da determinare apprezzabili spostamenti di suffragi.

I problemi del comune di Orbetello, dall'utilizzazione e regolamentazione della laguna alle strade malpavimentate, sono naturalmente il cavallo di battaglia di tutti gli schieramenti e, per qualcuno, potrebbero diventare anche... un cavallo di Troia. C'è già chi si propone di sfruttare una situazione di malcontento generale, cresciuto negli ultimi mesi, per la propria cassa elettorale: c'è già chi del discredito caduto sugli uomini della passata amministrazione si è fatto un buon piedistallo elettoralistico e un'arma contro i partiti di quella maggioranza. C'è, insomma, una convergenza d'interessi politici, da destra e da sinistra, che porta di già, nonostante l'affermato disimpegno del PSI, a colpire in anticipo lo spettro di un nuovo centrosinistra nel palazzo municipale di Orbetello.

E in questa atmosfera, ai quattro partiti del centrosinistra, che hanno in parte anche un passato da riscattare, non conviene tanto far professione di empirismo quanto di mostrare, fin da ora, una decisa volontà per provare che una formula politica può anche essere, con una idonea scelta di uomini, una efficiente e solida formula di amministrazione dinamica, democratica e avanzata.

Carlo Mori

Visita di commiato del Prefetto al Comune e alla Provincia

Il dr. Carlo Capasso, prima di lasciare la prefettura di Grosseto per Reggio Emilia, ha fatto una visita ufficiale di commiato al sindaco Pollini e al presidente dell'amministrazione provinciale Ferri.

Intrattenendosi cordialmente con gli amministratori del Comune e della provincia il dr. Capasso ha formulato i suoi migliori auguri per la prosperità e la sicurezza sociale della Maremma.

Nella foto: il dr. Capasso a colloquio con il sindaco Pollini e il vice sindaco Campana. (Foto Ag. B.F.)

AL CONGRESSO DC

Presentata la mozione di «Centrismo popolare»

Alle correnti e mozioni di «Amici di nuove cronache» (fanfaniana) presentata da Dominici e Falomi e di «Nuova sinistra» presentata da Giusti e Vagaccini, se n'è posta una terza: la mozione della corrente scelbiana di «Centrismo popolare». La presentano in provincia Puggioni e Fazzini.

La voce di questa terza mozione era corsa da tempo ma soltanto ieri è stata confermata ufficialmente. Gli stessi presentatori avevano negato piuttosto recisamente la possibilità di scendere in lizza per la corrente scelbiana. Pertanto la situazione che precede questo precongresso provinciale rispecchia nella terna di mozioni la situazione delle correnti che si batterono al congresso provinciale di Follonica nel settembre dell'anno scorso.

E' nato ieri mattina Maurizio Marraccini

Ieri mattina, alle 5, nel reparto maternità dell'ospedale, la signora Franca Signorini, moglie del nostro redattore di Grosseto Omero Marraccini, ha dato alla luce un bel maschietto, il secondo della sua carriera di madre.

Il neonato venuto a tener compagnia al fratellino Marco, si chiama Maurizio e pesa quasi 4 chili.

Alla signora Franca e al collega Omero le più affettuose felicitazioni de «Il Telegrafo».

Anche per quest'anno i privatisti sono ammessi agli esami elementari

Il Provveditorato agli studi ci prega di pubblicare il seguente telegramma ministeriale:

«Accoglimento molte richieste anche sede parlamentare in attesa disciplina definitiva che coordini norme relative età alunni vigenti scuola elementare con norme scuola media, consentesi, anche per anno scolastico 1963-64, ammissione alunni privatisti at esami finali primo ciclo et idoneità frequenza seconda quarta, quinta classe elementari giusta disposizioni diramate per anno scolastico 1962-'63».

SPETTACOLI

ASTRA — «**La donna che volevano uccidere**». **Un western con Virginia Mayo e Sterling Hayden.**

INDUSTRI — «**Sexy show**», **una panoramica in technicolor degli spettacoli proibiti. Vietato ai minori dei 18 anni.**

MARRACCINI: «Amore in quarta dimensione», con Silva Koscina, Michele Necier, Alberto Lionello e Fabrizio Capucci.

MODERNO: John Wayne e Maureen O'Hara nel grande successo: «Mc Lintock» un nuovo tipo di western, technicolor panavision.

ODEON — «Il terrorista». Il film di De Bosio acclamato a Venezia con Gian Maria Volontè, Philippe Leroy e Anouk Aimée. Da giovedì «7 giorni a Maggio».

Imminente al
MODERNO
«LA VITA AGRA»
con U. Tognazzi e G. Ralli diretti da Lizzani

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

DOMATTINA NELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Iniziano le trattative fra sindacati e enti locali

Nella sede dell'amministrazione provinciale avrà luogo, nella mattinata di domani, l'incontro tra le delegazioni sindacali dei dipendenti e i responsabili degli enti locali della provincia.

L'incontro affronta i problemi di una revisione generale dello stato economico e normativo dei dipendenti dalle amministrazioni locali e dagli enti minori. Gli enti locali saranno rappresentati dal presidente dell'amministrazione provinciale e da una commissione di sindaci.

Assunzione temporanea di un geometra all'IACP

Riceviamo: «La presidenza dell'I.A.C.P. di Grosseto, causa la necessità della tempestiva utilizzazione di un impiegato di concetto nel reparto tecnico, a norma dell'art. 11 del vigente Regolamento Organico, provvederà all'assunzione provvisoria di detto impiegato. La durata dell'assunzione sarà di mesi tre. Il titolo di studio necessario è il diploma di geometra o titolo equipollente.

Coloro che avessero interesse a detta assunzione dovranno **fame domanda alla presidenza dell'I.A.C.P. entro il 27 aprile 1964. In data che sarà comunicata sarà tenuta una prova selettiva vertente sulle nozioni generali inerenti all'attività di geometra.**

Per l'assunzione in ruolo al posto di cui sopra sarà bandito pubblico concorso per titoli (d esami».

Terza settimana di calo sul listino del mercato

I prezzi del bestiame (agnelli in prima linea) continuano a diminuire da tre settimane a questa parte; sensibili ribassi anche nel settore dei foraggi.

Per gli altri generi di mercato calma di contrattazioni e stazionarietà dei prezzi.

Queste le quotazioni minime e massime della settimana:

Grano tenero al q.le L. 7.450-7.500; Grano duro 8.700-8.800; Orzo vestito 5.000-5.200; Granturco nazionale 5.000-5200; Farina di grano tenero tipo O 9.450-9.550; Semola di grano duro tipo O 11.500-11.700; Crusca e cruschello 4.500-4.600; Tritello 5.000-5.100; Olio sopraffino vergine di oliva 61.000-66.000; Olio vergine d'oliva 58.000-60.000; Paglia di grano pressata 950-1.050; Fieno di prato naturale pressato 1.200-1.300; Fieno di prato artificiale pressato 1.300-1.500; Carbone vegetale - essenza forte - cannello 4.500-4.600; Legna da ardere - essenza forte fresca 750-850; Semi di trifoglio incarnato in natura 24.000-25.000; Semi di erba medica non selezionata 37.000-39.000.

Bestiame da macello (peso vivo, con tara d'uso):

Vitelli di latte di 1.a qualità (Mucchini) al q.le L. 60.000-65.000; Vitelli di latte di 2.a qualità 55.000-60.000; Vitelloni di 1.a qualità 48.000-51.000; Vitelloni di 2.a qualità 45.000-47.000; Vacche di 1.a qualità 38.000-40.000; Vacche di 2.a qualità 33.000-35.000; Agnelli merini 50.000-52.000; Agnelli vissani 60.000-62.000; Suini magroni 35.000-37.000; Suini mezzanelli 38.000-40.000; Suini lattonzoli (da 10 a 20 kg) 40.000-45.000.

Notiziario della «Filarmonica»

Il 16-5-1964 nella sala «Eden Bar» (g. c.), sarà indetta l'assemblea ordinaria dei soci. In tale occasione gli allievi della scuola di Musica, ed i componenti il corpo bandistico cittadino, presenteranno un saggio musicale.

Il programma dettagliato e l'ora della riunione sarà comunicato in un secondo tempo.

* * *

Sabato 25, celebrazione della liberazione, il corpo bandistico presterà servizio per solennizzare la manifestazione indetta dall'amministrazione comunale e da tutte le associazioni patriottiche cittadine.

* * *

Il 1.o maggio celebrazione della festa dei lavoratori, il corpo bandistico parteciperà alla manifestazione.

IL PROGETTO APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE

Sarà costruito un ponte sul Salica

La Giunta comunale ha approvato il progetto per la costruzione di un ponte sul torrente Salica per risolvere i problemi di accesso agli scavi di Roselle. Il ponte, sulla strada di collegamento tra la statale 223 e la zona archeologica, avrà una luce di 10 metri: la spesa prevista nel progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale è di quasi tre milioni di lire.

Con la costruzione del ponte sul Salica, i visitatori e i turisti non saranno più costretti a guadare il fosso, «con pregiudizio per la stessa sicurezza delle persone (si legge nella premessa delle deliberazioni della Giunta) e con frequenti inevitabili interruzioni del traffico».

L'attuale strada di collegamento con l'area degli scavi, pur essendo di larghezza ridotta e caratterizzata da notevoli pendenze, una volta annodata dal ponte può garantire, oltre a una minima comodità, almeno una possibilità di flusso e riflusso per i turisti e visitatori motorizzati.

Beneficenza erogata nel '64 dalla Banca Popolare di Massa Marittima

A Massa Marittima

Asilo Infantile di Prata L. 20 mila; Ospedale Civile S. Andrea L. 309.808; Soc. Sportiva Massetana L. 50.000; Orfanotrofio S. Chiara L. 50.000; Orfanotrofio S. Anna L. 30.000; Patronato Scolastico L. 30.000; Cassa Scolastica Istituto Tecnico Minerario L. 10 mila; Cassa Scolastica Liceo L. 10.000; Associazione di Misericordia L. 50.000; Cassa Scolastica Scuola Media L. 10.000; Circolo Tennis L. 10.000; Soc. Terzieri L. 50.000; Ente Comunale Assistenza L. 30.000; Cassa Scolastica Avviamento L. 10.000; Patronato A.C.L.I. L. 10.000; Comitato restauri Chiesa Città Nuova L. 20.000; Sinistrati Vajont lire 50.000; Ente Maremmano Assistenza L. 20.000; Chiesa S. Cerbone - Villaggio del Minatore L. 10.000; Ricovero dei Vecchi L. 20 mila.

A Follonica

Skating Club L. 10.000; Gruppo Pattinatori L. 15.000; Nastro Azzurro L. 5.000; Associazione Combattenti L. 5.000; Associazione «Pro Follonica» L. 20.000; Asilo Infantile L. 25.000; Dame di Carità L. 20.000; Ente Comunale Assistenza L. 20.000; Scuola Media G. Marconi L. 10.000; Scuola Avviamento L. 10.000; Polisportiva «Libertas» L. 10.000; Soc. Ippica L. 10.000; Club Nautico L. 10.000; Croce Rossa Italiana L. 10.000; Parrocchia SS. Pietro e Paolo L. 50.000.

A Castiglione della Pescaia

Parrocchia di Castiglione della Pescaia L. 15.000; Ente Comunale Assistenza L. 15.000; Gruppo Sportivo L. 20.000; Ricovero Vecchi L. 10.000; Asilo Infantile - Vetulonia L. 10.000; Associazione «Pro Loco» L. 20.000; Comitato Pro Autoambulanza L. 15 mila.

A Scarlino Scalo

Parrocchia S. Martino L. 20 mila; Società Sportiva L. 10.000; Patronato Scolastico L. 10.000; Associazione «Pro Loco» L. 10 mila.

Ricostituito a Ravi il Circolo dell'ENAL

Nei giorni scorsi, a Ravi, si è ricostituito il Circolo Ricreativo dell'E.N.A.L. ed ha presentato ai propri soci un nutrito programma di attività.

Alla direzione del circolo sono stati chiamati il presidente Armando Papi, il segretario Mario Ghilli ed i consiglieri Nelson Pesucci, Isaia Gasperini, Quinto Tonelli, Aldo Tonarelli e Lanciotto Cerretini.

Nei prossimi giorni, intanto, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del bar che risulta composto, oltre al locale di buffetteria, da una sala TV, dagli uffici, dalla sala di lettura, dalla sala giochi e dal salone per trattenimenti e feste danzanti.

Un particolare caratteristico del nuovo complesso è dato dal locale, imprevisto, situato in una grotta naturale dove sarà possibile consumare in un ambiente inconsueto e rustico merende e spuntini.

La Madonna delle Grazie in processione alle parrocchie

Questa sera, alle ore 21, l'immagine della Madonna delle Grazie, che da sabato scorso è ospite della Basilica del S. Cuore, sarà accompagnata processionalmente alla Chiesa di S. Francesco percorrendo viale della Pace, piazza Volturno, via Oberdan, piazza Rosselli, via IV Novembre, corso Carducci, via Cairoli.

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 18,6 gradi; la minima di 7,4. Alle ore 8 era di 14,1 gradi. Il vento ha soffiato in direzione nord-ovest alla velocità di 16 chilometri orari. Sono caduti mm. 0,2 di pioggia.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Cinigiano, Montenero e Porto S. Stefano. Domani mercato a Castiglioncello Bandini, Roccastrada, Giglio Porto e Massa Marittima.

FARMACIA DI NOTTE

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia Torelli, via Bengasi 2, tel. 22-420.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

A.C.I. 116; Vigili del Fuoco 22-222; Polizia Stradale 24-212; Pubblica Sicurezza 22-999; Carabinieri 22-777; C.R.I. 22-024; Ospedale 22-027; Acquedotto (riparazione guasti) 22-878; Elettricità (riparazione guasti) 22-485 e 22-074; Chiamata taxi: piazza Duomo 22-478; piazza Socci 23-325; piazza Monte dei Paschi 22-393; piazza Stazione F.S. 22-605.

Porto S. Stefano

I lavoratori portuali non aderiscono allo sciopero

La Compagnia degli scaricatori del porto di Porto Santo Stefano non ha aderito allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, per la durata di 24 ore.

Infatti i lavori per la discarica del piroscafo «Campano» con 4.000 tonnellate di fosforiti sono proseguiti regolarmente per tutta la giornata.

Il nuovo orario per l'Isola del Giglio

Dal 1.o maggio prossimo al 14 luglio 1964 la Mn. «Aegilium», in servizio di collegamento da Porto S. Stefano per l'Isola del Giglio, osserverà il seguente orario:

Arriva dal Giglio alle ore 7,05; parte da Porto S. Stefano alle 9.45; torna dal Giglio alle 17.35; riparte per il Giglio alle 18,15.

IL SESTO ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL RUOLO

I contribuenti grossetani all'imposta di famiglia

Pubblichiamo un nuovo elenco degli accertamenti per l'imposta di famiglia '63 compiuti dagli uffici tributari del Comune:

Fiaschi Marino 1468 (840), Fiengo Ciro 864 (840), Filippet Giordano 11.047 (2504), Filippet Giuseppe 12.384 (10.000), Fineschi Armida 5418 (5130), Fineschi Mauro Artusio 31.837 (17.000), Fini Primo 4064 (3812), Fini Silvio 12.600 (12.240), Finocchi Graziano 768 (600), Finocchi Isabella 960 (429), Finocchi Luciana 3493 (2139), Fiorentini Carlo 2144 (1872).

Fiori Agostino 672 (348), Fiornovelli Luigi 12.768 (12.000), Fiorini Aleandro 7323 (5129), Fiorini Narciso 12.096 (10.944), Focacci Elfo 5047 (2396), Focacci Mirno 4569 (1641), Fois Giulio 3846 (3000), Fommei Carlo 2791 (1584), Fommei Dario 1640 (1200), Fommei Egisto 6412 (3528), Fommei Enzo 30.860 (4500), Fommei Ferrer 708 (esente), Fommei Ottavio 8140 (4200).

Fonsato Santi 3493 (564), Fontani Dino 1445 (576), Fontani Urbano 3678 (2496), Forcelloni Stefano 1640 (1200), Forci Giuseppe 7588 (4500), Fornaciari Anita 2764 (1872), Fornaciari Mario 2533 (1584), Forneriero Enrico 14.337 (4903), Fornasiero Guido 8017 (2690), Fossati Egidio 16 mila 720 (11.000), Rortunati Liana 3432 (1140), Fossati Ottavio 9590 (5952).

Frabboni Celesta 160 (esente), Franceschetti Pietro 7281 (5130), Franceschi Argia 6528 (3120), Parceschi Francesco 384 (120), Franchi Franco 432 (esente), Franci Enrico 4160 (1656), Franchi Floris 31.805 (6336), Franci Giuseppe 6200 (6144), Franci Ilda 864 (esente), Franci Maria 2439 (1058), Franci Primo 1640 (720).

Franci Silvano 10.794 (8856), Franci Tommaso 384 (120), Francini Germano 7506 (5952), Francioli Fidio 8140 (504), Francioli Leonello 20.304 (10.601) Franciolí Maria 12.960 (11.402) Frassinelli Virgilio 3728 (3500), Fratiglioni Leonisio 12.192 (9720), Fredianelli Elio 14.816 (6144), Frediani Ferruccio 22908 (6000), Frediani Pietro 504 (esente).

Frombolini Acristo 36.000 (31 mila 121), Fronzoni Orlando 4064 (3846), Frosini Dino 10.465 (3900), Frosini Angelo 13.960 (12.480), Frosolini Ivo 22.668 (15 mila 120), Fruchi Egisto 3536 (1770), Frullini Primo 2592 (869), Frulloni Arcangelo 17.160 (12 mila 720), Fucci Piero 1944 (1020), Fuchs Johan 7705 (2574), Fulceri Giacomo 336 (660), Funasoli Marcello 1640 (960).

Fumi Aladino 1598 (1200), Fumi Edo 696 (esente), Fusco Leonardo 49.996 (23.000), Gabbrini Gino 1598 (109), Gafà Giuseppe 648 (120), Gaggioli Alfredo 2932 (1777), Gaidani Pietro 144 (esente), Galantuomini Agostino 12384 (7344), Galdini Silvano 432 (esente), Galeotti Omero 1698 (1200), Galgani Ionido 668 (120), Galgani Mauro 864 (120), Galleni Indro 6432 (3120), Galletti Ezio 6580 (408), Galli Ettore 8192 (5400), Galli Guglielmo 3784 (2500), Galli Leopoldo 6023 (720).

Galli Mario 60.655 (17.160), Galli Riscatto 4993 (4170), Galloni Agide 18.566 (7752), Galloni Alfio 2058 (576), Galloni David 1742 (esente), Galloni Giuseppe 6642 (5000), Galloni Indro 8138 (5952), Galoppi Bruno 1554 (720), Galoppi Pasquale 39.060 (35.000), Galoppi Sante 2425 (600), Gambelli Amerigo 459.570 (67.392), Gamberi Aldo 11.308 (9000), Gamberi Angelo 5184 (3864), Gambogi Enrico 493 (esente).

Garfagnini Alessandro 3578 (2016), Garosi Angelo 12.336 (6412), Garosi Gino 13.116 (8000), Garosi Battista 20.620 (3120), Garosi Igino 2072 (2016), Garosi Luigi 17.280 (9000), Gasparri Agostino 31.805 (12.492), Gattella Sabatino 5836 (5130), Galli Luisa 3493 (2496), Genangelo Cesare 5899 (1020), Generali Adelmo 3556 (1020), Generali Remo 2058 (1908), Gennari Emelica 26.208 (20.000), Gentili Alvo 6488 (esente), Gentili Euro 3410 (360).

Gentili Franco 26.413 (14.000), Geri Guido 81.837 (71.677), Germelli Gino 3392 (esente), Gestri Giovanni 12440 (7548), Ghelli Fausto 432 (esente), Ghelli Filiberto 1640 (367), Ghelli Luigi 1540 (esente), Gherardi Pietro 4568 (1976), Ghini Enzo 1554 (556), Ghini Paolo 228 (esente), Ghini Vallis 1205 (525).

Ghini Velis 2808 (1584), Ghizzani Giuseppe 5798 (1110), Ghizzoni Natale 16.936 (12.000), Giabbani Maria 51.321 (36.000), Giabbani Maria Santa 20.304 (16710), Giachi Delia 140.082 (4500), Giacomelli Edo 216 (esente), Giacomet Francesco 15.120 (8057), Giagnoni Romualdo 8135 (4500).

Gianelli Andrea 17.000 (1872), Giannetti Italo 1600 (960), Giannini Ado 62.304 (10.394), Giannini Esperio 6584 (4985), Giannini Giannino 2322 (esente), Giannini Giovanni 2682 (1200), Giannini Giovanni 1232 (esente), Giannini Ilio 28.836 (16.216), Giannini Marsilio 2596 (esente), Giannini Umberto 1526 (esente).

UN'AUTO SI E' SCHIANTATA CONTRO UN ALBERO AL DIVERSIVO

Due romani feriti per un fuori strada

Due romani, Nazzareno Torquati di anni 50 e Luigi Ferri di anni 83, proprietario terriero, sono stati ricoverati all'ospedale grossetano a seguito di un incidente d'auto verificatosi sulla statale Aurelia in prossimità del ponte Diversivo.

Per cause imprecisate la Flaminia sulla quale viaggiavano diretti a Livorno, ha sbandato sulla destra schiacciandosi contro un albero. Il Torquati è stato giudicato guaribile in otto giorni per contusioni al torace con sospette infrazioni costali, e il Ferri in dieci giorni avendo riportato una contusione cranica.

Anziano investito da un furgoncino

Luigi Ferretti di 83 anni residente in via Ricasoli 18, mentre spingeva la bicicletta a mano percorrendo via Oberdan, è stato urtato dalla sponda di un furgoncino che proseguiva poi nella sua corsa. Accompagnato in ospedale al Ferretti è stata riscontrata una vasta e profonda ferita lacero contusa al dorso della mano destra, giudicandolo guaribile in una quindicina di giorni.

Peste suina a Roccastrada

Dodici suini sono morti di peste nella zona di Roccastrada. Appartenevano al coltivatore Corinto Colò residente in località Castello.

Da parte delle autorità comunali sono state prese tutte le precauzioni del caso.

Topi d'auto su una roulotte

Lo straniero Wessels Marais Marthinus di anni 28 del Sud Africa, ha denunciato ieri ai carabinieri di Fonte Blanda, il furto dalla propria auto-roulotte parcheggiata di fronte all'albergo «Rombino» del luogo, di due stecche di sigarette e di sei quadri raffiguranti paesaggi dei dintorni di Pisa, Livorno e Milano.

Il furto sarebbe avvenuto durante la notte. Il danno è di circa cinquantamila lire.

Ferito un motociclista dopo un urto a un pedone

Dino Scalabrelli di anni 47 residente a Squartapaglia ha urtato in via Telamonio un pedone mentre procedeva verso il centro su una motocicletta targata GR 32261.

Lo Scalabrelli è finito per terra producendosi escoriazioni al corpo giudicate guaribili in cinque giorni.

Le domande di sovvenzione per acquisto di bestiame

Dall'Amministrazione comunale riceviamo:

Vista la nota n. 16143 in data 22 febbraio 1964 dell'ufficio provinciale dell'Agricoltura di Livorno con la quale sono stati inviati i manifesti relativi al bando di concorso per l'assegnazione di sovvenzioni per acquisto bestiame da latte di razza pregiata.

Avvisa che il predetto ufficio dell'Agricoltura con successiva nota n. 19487 del 31-3-1964, ha comunicato che a norma di quanto stabilito dalla deliberazione consiliare n. 1333 in data 15 ottobre 1963, le domande per parteciparе al concorso di cui trattasi, saranno accettate sino all'esaurimento del fondo stanziato.

Si rovescia un camion: ferito un autista

Giovanni Linicchi di 29 anni, residente in via Lago di Garda, è uscito di strada col proprio autocarro per un guasto meccanico sulla provinciale che conduce a Colle Val d'Elsa. Lo automezzo ha sbandato sulla sinistra rovesciandosi in un campo. Il Linicchi, trasportato a Grosseto, è stato ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni avendo riportato escoriazioni agli arti, ferite lacere al cuoio capelluto e stato di choc.

— Percorrendo un viottolo, in località S. Martino, il 14enne Adriano Massanelli, è caduto riportando la frattura dell'avambraccio destro. Guarirà in 30 giorni.

— Urtato sulla curva dei Crespi da un autocarro romano condotto da Aldo Babdoni, il 55enne Orfeo Bambagini, che era in bicicletta, è finito a terra riportando ferite. All'ospedale è stato giudicato guaribile in venti giorni per frattura alla clavicola sinistra e choc.

— Mario D'Eramo, 11 anni, residente in via Statonia, è caduto dalla bicicletta. All'ospedale lo hanno ricoverato in osservazione per contusione occipitale e stato di sopore.

SCAFFALATURE METALLICHE
PRONTA CONSEGNA V. BADI - Piazza Volturno

FIAT
Nuova Commissionaria
TOMASSINI - PEROSI
COMPLETA ASSISTENZA
VIA AURELIA NORD, 47-51 - Tel 26.165 - GROSSETO

SENSAZIONALE ESPERIMENTO A MASSA MARITTIMA

Un novello Icaro prepara il suo "Chimere XX Secolo„

Un perito minerario tenterà nei prossimi giorni di realizzare il volo con la sola forza muscolare, sogno insoddisfatto di numerosi audaci - Le caratteristiche dell'«aereo»

Un trentottenne perito minerario di Massa Marittima, Fernando Bardelli, è in procinto di tentare un esperimento che, nell'epoca dei satelliti e degli «X 15», sembrerà anacronistico e démodé. Un tentativo che farà fare un balzo all'indietro nel tempo, un tuffo nelle cronache di costume dell'800 francese quando un volo dal secondo piano della ferrigna Eiffel rappresentava un gesto ancora capace di commuovere le romantiche sartine della capitale francese. E Parigi è la città dove anche il nostro moderno discepolo del mito di Dedalo e di Icaro, ha tracciato le basi teoriche per la costruzione del grande uccello di acciaio e di plastica che, secondo le sue complicate formule di aerodinamica e di forza portante, dovrebbe condurlo a svolazzare sui trecenteschi palazzi di Massa Marittima, fino a planare pian piano verso la marina. E' il sogno allucinato di un altro pervicace sognatore del «volo umano» o il tentativo serio e ponderato di chi ha studiato a tavolino notti e notti il moto e il ritmo tipico degli uccelli, lo sfruttamento della «portanza» nella battuta discendente e mille altre diavolerie che riguardano le «ascendenze» d'aria e l'«equilibrio trasversale»? Tutte queste difficili nomenclature fanno parte della conversazione di Fernando Bardelli al quale abbiamo chiesto quando, per la prima volta, ha deciso di volare.

«E' stato durante uno dei miei viaggi intorno al mondo — dichiara il Bardelli, il quale ha viaggiato attraverso tutti i continenti e parla correttamente cinque lingue — che in una delle isole dei mari del Sud mi attrasse lo spettacolo delle grandi migrazioni di uccelli marini e particolarmente le lente movenze degli «albatros». Queste ultime mi suggerirono il proposito di applicare all'uomo una apparecchiatura meccanica capace di riprodurre un battimento di ali sufficiente per il volo, tenuto conto delle resistenze dell'aria, del peso e della portanza relativa».

Il progetto ebbe poi il suo perfezionamento sulla carta durante il soggiorno a Parigi, dove al Bardelli non mancò l'occasione per studiare in modo più approfondito la parte tecnologica dell'apparecchio, la cui costruzione sarebbe portata a termine in una tranquilla stanza di lavoro ricavata nell'abitazione materna di Massa Marittima. Si tratta di un velivolo dalle sembianze stilizzate di uccello, costruito in acciaio e sostanze propileniche e che il suo giovane ideatore «indosserà» per tentare di realizzare l'hobby ambizioso che ha visto i suoi precursori perdersi nei secoli. Ruggero Bacone, Leonardo da Vinci, padre Lana, mossero le cronache medioevali con i primi esperimenti di volo umano, nell'ansia febbrile di imitare gli uccelli. Ma soltanto il volo planato ha permesso agli uomini di solcare gli spazi con i propri mezzi; il cosiddetto «volo battente» è rimasto nei sogni e nei desideri di molti che nel facile librarsi dei volatili tentarono inutilmente di carpire il segreto e il perfetto meccanismo della natura. Ma ciò non ha distratto Fernando Bardelli dai sui fieri e ambiziosi propositi di sbalordire il mondo con una impresa che nei tempi ha sempre destato riserve e incredulità. E ci trova pessimisti la prova che l'Icaro massetano si accinge ad effettuare con il suo snello «Chimere XX Secolo». Ma di lui non ci attrae lo scopo tecnico o altre cose del genere. E' piuttosto il suo personaggio donchisciottesco che gli mette addosso tutta una particolare dimensione umana che con tutto il suo strambo anacronismo non riesce tuttavia a togliersi la patina di una certa poesia

D. B.

Nella foto: il «novello Icaro», il tecnico massetano Fernando Bardelli che tra giorni tenterà lo esperimento di volo umano con il suo apparecchio «Chimere XX secolo». (Foto Corrado Banchi)

In distribuzione all'ACI i dischi per la sosta

Presso la sede provinciale dell'A.C.I sono disponibili i dischi sosta orario in omaggio per i soci dell'Ente

Pertanto tutti i soci che desiderassero entrarne in possesso possono passare a ritirare il disco presso gli uffici dell'Automobil Club.

Cronaca di Follonica

Battuta dal Piombino A la squadra della Giovanile

Sarà necessario ora disputare una finalissima in campo neutro

PIOMBINO A: Vannoni, Montagnani, Clementoni, Giuntini, Pepi, Tacchi, Barlettai, Costagli, Fiorini, Porciani, Del Sarto.

PRO FOLLONICA: Bonesso, Bernardeschi, Baldaccini, Guglietta, Magagnini, Ortolani, Pianigiani, Agostini, M., Agostini D, Riva, Francardi.

ARBITRO: Becucci di Firenze.

RETI: nel 1.o t. al 7' Fiorini, al 14' Agostini D., al 31' Tacchi; nel 2.o t. al 15' Del Sarto.

Tutte le previsioni per questa gara d'eccezione si sono avverate salvo il risultato che nessuno si attendeva. Un pubblico numerosissimo, forse il più numeroso di quello che usa seguire le gare della prima squadra, un «tifo» alle stelle, un agonismo difficilmente riscontrabile anche in partite di squadre di maggiore levatura. La posta in palio ai fini della vittoria finale del campionato era senz'altro alta ed i 22 atleti hanno posto nella partita il meglio di se stessi anche se da parte dei padroni di casa, proprio in quest'ultima partita che doveva laurearli dominatori assoluti, vi sono stati alcuni elementi che malauguratamente hanno dato una prestazione assai negativa.

Così, dopo essere stati in testa alla classifica fino al palo d'arrivo, proprio sul filo di lana del traguardo si sono fatti raggiungere dai grandi rivali piombinesi il che porterà nuovamente le due squadre di fronte tra loro in campo neutro per una finalissima.

Anche la Federazione ha voluto rendere più solenni questo incontro inviando oltre all'arbitro, anche due segnalinee arbitri, i signori Casavecchi e Sardelli di Firenze

Meritava il Piombino A di uscire dal campo vittorioso? La risposta non può essere che una: si! Gli ospiti hanno posto in campo una formazione fortissima in tutti i suoi reparti ma laddove il maggior merito dei neroazzurri deve riscontrarsi, è stato nella linea mediana, nel trio Giuntini, Pepi, Tacchi, che ha saputo imbrigliare sin dai primi minuti di gioco i più pericolosi uomini della linea di attacco follonichese quali Agostini D., Pianigiani e Francardi e nel contempo rifornire abbondantemente di palloni e palloni i propri attaccanti e qualche volta anche inserirsi nelle azioni offensive verso la rete di Bonesso

Gli «azzurri» locali, in maglia rossa per dovere di ospitalità, non hanno scusanti per questa sconfitta e solo possono imprecare contro la sorte quando si pensi che durante un intero torneo può giungere qualche «giornata» nera ma non proprio quelle finali.

Espugnato il campo del Follonica dai nerazzurri del Piombino A. Nelle foto, dall'alto, **la scelta del campo fra i due capitani Pepi e Magagnini alla presenza della terna arbitrale. Con questa prodezza il portiere Vannoni ha salvato la propria rete, quando le due squadre erano sull'1-2. L'unica rete del Follonica: Agostini corre esultante, mentre Pianigiani è finito dentro la porta.**

(Foto Nannini - Follonica)

LA MANIFESTAZIONE E' INDETTA DALLA CONSULTA COMUNALE

Caratteristiche della «settimana dello sport grossetano»

(S. P.) - Da Roma, la fiaccola olimpica si è spostata a Tokyo dove presto tornerà a splendere per il XVIII raduno quadriennale dei popoli di tutto il mondo.

Salutiamo l'imminente sagra dello sport che all'insegna dei cinque cerchi, unisce popoli e razze, in una pura e nobile emulazione che va oltre la vittoria stessa, poiche più che la vittoria vale, come ebbe a dire il fondatore delle Olimpiadi, il barone De Coubertin, l'aver gareggiato con ardore e lealtà.

Ed è nello spirito di questa celebrazione che Grosseto, nella ricorrenza della XVIII Olimpiade, organizzerà in forma semplice ma suggestiva, la «settimana dello sport grossetano» indetta dalla Consulta Sportiva Comunale in perfetto accordo con il CONI, il Panathlon Club, gli enti ed i sodalizi sportivi cittadini.

Può parlarsi, quindi, di una Olimpiade maremmana in miniatura, che impegnerà dal 24 al 31 maggio p. v., il buon nome della nostra città, poiche ormai lo sport costituisce un fenomeno che sarebbe grottesco e puerile ignorare o quanto meno sottovalutare.

Del resto, per una città che nelle precedenti Olimpiadi romane del '60, ebbe l'onore di ospitare alcune competizioni olimpioniche, s'imponeva l'effettuazione di questa «settimana» il cui denso programma, oltreché gare, comprenderà conferenze, proiezioni ed una mostra di pittura su temi sportivi.

Tre, come si ricorderà, furono gli incontri olimpionici di calcio che si svolsero sul nostro stadio, illuminato a giorno.

Il 26 agosto si trovarono di fronte la Bulgaria e la Turchia. Il 29: l'India e la Francia ed il 1.o settembre la Gran Bretagna ed il Taiwan.

In precedenza (5 giugno), sullo stesso terreno si cimentarono le rappresentative P. O. d'Italia e Francia.

Ma anche negli anni successivi non sono mancate, nella nostra città, manifestazioni di un certo risalto. Potremmo ricordare, nel 1961, la disputa del campionato nazionale di calcio dell'Aeronautica (20 maggio, 1-3 giugno) e di quello «primavera» (25-26 giugno).

Nel marzo 1962, all'ippodromo del Casalone, si aveva la disputa del campionato italiano di corsa campestre riservato alla gloriosa Arma «azzurra» della Aeronautica.

Nel 1963, come si ricorderà, Grosseto ospitò il congresso nazionale della FIPB che richiamò nella nostra città i massimi esponenti della federazione baseballistica italiana.

L'8 settembre, alla presenza di numeroso pubblico, si disputava allo stadio comunale, il primo incontro internazionale in notturna di baseball fra l'Italia e l'Olanda.

Naturalmente in questi quattro anni, altre manifestazioni di risalto stanno a confermare la vitalità raggiunta dallo sport cittadino.

E proprio quest'anno, le attrezzature sportive locali si sono arricchite del campo-scuola intitolato a «Bruno Zauli», del quale ancora profondo è il ricordo e la riconoscenza degli sportivi locali.

La «settimana dello sport grossetano», appunto si prefigge di porre in risalto questi evidenti progressi compiuti sia organizzativamente che tecnicamente nella più svariata ed impegnativa gamma sportiva.

Entusiasmo biancorosso

Entusiasmo a non finire fra gli sportivi biancorossi per la vittoria del Grosseto fra le mura del Rapallo, vittoria che, se anche non può da sola tranquillizzare gli animi, apre per lo meno molte speranze per un finale di salvezza.

Le nostre foto mostrano, dall'alto, un momento della gara e un gruppetto di tifosi al seguito della squadra con un vistoso striscione.

Ado Giannini su 26 tiratori vince la gara di piattello

26 tiratori di Follonica, Grosseto, Castiglione della Pescaia, Piombino e Viareggio hanno preso parte alla gara di tiro al piattello di domenica scorsa. Il forte vento ha danneggiato i tiratori, facendo quasi imprendibili i bersagli. Alla fine l'ha spuntata il grossetano Giannini davanti al piombinese Franceschini per un solo piattello.

Questo il dettaglio tecnico:

1) Giannini Ado (Grosseto) 20 su 21 (20 mila e coppa Telesio).

2) Franceschini Giorgio (Piombino) 19 su 21 (15 mila).

3) Palmieri Lino (Grosseto) 24 su 27 (12 mila).

4) Pellegrini Lorenzo (Viareggio) 23 su 27 (10 mila).

5) Pantani Pietro (Grosseto) 18 su 23 (9 mila).

6) Raffi Gino (Castiglione della P.) 20 su 24 (8 mila).

7) Telesio Ermanno (Follonica) 19 su 24 (7 mila).

8) Marrini Miliano (Follonica) 16 su 21 (7 mila).

9) Favilli Demo (Follonica) 15 su 20 (6 mila).

10) Falugi Sirio (Piombino) 15 su 21 (6 mila).

Cronaca di Orbetello

Scontro fra auto in località Chiarone

Un incidente stradale per fortuna senza gravi conseguenze, è avvenuto alle ore 13.30 di ieri al km. 123 della statale Aurelia e più precisamente nei pressi della località Chiarone nel Comune di Capalbio.

Un'auto Mercedes DB 972 di nazionalità belga, condotta dal proprietario Fryns Oriel di anni 42 che viaggiava in senso di marcia Grosseto-Roma, è entrata in collisione, per cause ancora in corso d'accertamento da parte degli agenti della polizia stradale del nucleo di Orbetello Scalo, con un'autovettura Fiat 1100 targata MI 710640 alla cui guida si trovava il proprietario Pistono Giovanni da Milano di anni 67, che aveva a fianco la moglie Cavallari Evelina di anni 66, procedente in senso contrario.

Nel violento urto i due coniugi milanesi sono rimasti feriti e sono stati immediatamente trasportati all'ospedale di Montalto di Castro. I medici hanno riscontrato al Pistono escoriazioni e contusioni multiple e alla moglie lievi escoriazioni guaribili rispettivamente in trenta e dieci giorni. Illeso è rimasto il conducente della Mercedes. Le due autovetture hanno riportato ingenti danni.

Magliano in T.

Giovedì alle 21 pro Patronato replica di «Non si sa come»

Accogliendo le insistenti richieste del Patronato Scolastico di Magliano, il centro provinciale sussidi audiovisivi, che pure aveva intenzione di chiudere con la rappresentazione offerta recentemente al teatro degli Industri, l'attività della Compagnia di prosa diretta dal prof. Mario Sermoni, giovedì prossimo alle ore 21 si recherà in quella località per presentare al pubblico la commedia di Pirandello «Non si sa come».

Dopo il tangibile aiuto offerto ai Patronati scolastici del capoluogo e di molti importanti centri della nostra provincia, non sarebbe stato possibile, anche se in discordanza con il programma fissato, rifiutare la richiesta del Patronato scolastico di Magliano.

Santa Fiora

Verso una definizione il problema della Peschiera!

Dietro le pressioni del Comitato cittadino per i danni causati alla nostra Peschiera e al nostro acquedotto, per i quali la popolazione di Santa Fiora deve sopportare di vedere continuamente l'acqua inquinata e sporca, finalmente dietro anche l'interessamento dell'on. Piccinelli Deputato della nostra Provincia assieme ad altri onorevoli sempre della nostra circoscrizione, abbiamo potuto vedere in Santa Fiora giovedì 16 c.m. una commissione del Comune di Firenze, un rappresentante dell'Ente Maremma, un ingegnere del Genio Civile di Grosseto che assieme al Sindaco e all'ingegnere Focacci di Santa Fiora sono andati a fare un sopraluogo tanto all'acquedotto che alla Peschiera che al Ponte del Viadotto.

Vogliamo sperare che questa visita sia veramente fruttifera e che apporti immediatamente quei benefici che urgono per ristabilire la Peschiera, per avere l'acquedotto diretto per Santa Fiora e che il Ponte Viadotto sia rimesso a posto. Come pure siano rimesse a posto le strade deteriorate dato i lavori delle fognature, lavori sospesi non si sa per quale ragione.

Esami al 3.o corso di musica e canto

In questi giorni presso le scuole elementari di via Roma hanno avuto luogo gli esami del terzo corso di musica e canto. Della commissione facevano parte, oltre al Padre Corrado Vestri, insegnante del corso, il direttore didattico prof. Mario Tuoni ed il signor Pozzi Gilberto, esperto di musica.

Gli alunni si sono esibiti con canti scelti che sono riusciti a perfezione.

Gli alunni promossi tutti a pieni voti furono: Sensi Ennio, Bassetti Claudio Grascelli Mauro, Pastorelli Edoardo, Pasqualini Mario, Luciani Pier Luigi, Bindocci Fiorenza, Callatri Rossella, Olivi Angela, Pacini Carla, Nuti Lorenzo, D'Amario Piero, Rosati Renato, Brugi Raffaello, Matteini Franco, Celli Franco, Martellini Luciano, Pescatori Fabio, Marconi Mariella, Bondani Anna, Galli Fernanda, Pescatori Anna Rosa Benanchi Mariella, Onofri Fiorella.

Da Casteldelpiano

Conferenza sul Brasile del missionario Padre Lesi

Sabato sera il Padre Lino Lesi ha tenuto una brillante conferenza sul tema, «Cause dello stato attuale del Brasile». Egli da vari anni si trova missionario in quello stato sudamericano e da anni presta la sua opera generosa, spende le sue migliori energie in favore di quelle popolazioni. Venuto in Italia a celebrare il 25.o di sacerdozio, ha colto l'occasione per raccontare infinite cose attinenti alle missioni, alle difficoltà e alle molte peripezie in cui si dibattono le avanguardie della Chiesa cattolica; ha illustrato come, nonostante queste, i missionari nel corso dei secoli hanno creato una civiltà, hanno eretto ospedali, tempi, abitazioni, hanno istruito, catechizzato, sollevato anche materialmente le condizioni misere di quel popolo sparso nel più grande stato americano. La freschezza delle notizie ascoltate dalla viva voce, hanno suscitato profondo interesse, sincera ammirazione, in tutti i presenti che gremivano la sala delle ACLI qui a Casteldelpiano.

A giorni l'inaugurazione della caserma dei Carabinieri

Fra alcuni giorni verrà inaugurata la nuova Caserma dei carabinieri in Casteldelpiano. Il nuovo stabile, elegante, moderno, accogliente, e situato nella via principale, via Vittorio Emanuele, in mezzo ai quattro viali alberati. Alla cerimonia prenderanno parte autorità civili, religiose e autorità dell'Arma Carabinieri. Il nostro stimato comandante, il marescialol Maggiore (di grado, di cognome e di animo) si è prodigato per la perfetta riuscita dei lavori, sollecitando quotidianamente le ditte interessate. Particolare elogio merita il capo della impresa edile sig. Monaci per la costanza e la tenacia con la quale ha condotto i lavori nonostante le avversità atmosferiche che sempre rallentavano le operazioni edili.

Le prove del concorso per segretario dell'ospedale

Il giorno 29 aprile 1.o esame scritto, 30 aprile secondo esame scritto presso l'ospedale di Casteldelpiano per il concorso a segretario del medesimo ospedale. A tutti i candidati: auguri.

Scarlino

Nozze

Come già annunziammo è arrivato il giorno per il rag. Sergio Bulleri di impalmare la gentile e distinta signorina Annarosa Micheli del Bagno di Gavorrano realizzando così il suo sogno di amore che ha avuto il suo epilogo col matrimonio celebrato a Bagno stesso nella bellissima monumentale chiesa di San Giuseppe artigiano.

Un matrimonio che è stato seguito da tutti gli scarlinesi perchè Sergio, figlio di questa terra, è cresciuto col suo popolo meritando da questo benevolenza e simpatia.

Ha officiato il rito nuziale il Padre gesuita Superiore, che nell'unire nel nome della Chiesa i due sposi, ha rivolto ad essi parole affettuose di augurio per oggi e per sempre.

Telegrammi, fiori, doni hanno testimoniato a Sergio ed alla sua fedele compagna l'affetto dei tanti parenti e degli innumerevoli amici.

Testimoni: per la sposa il signor Mauro Bastianini, ed il signor Lombardi Cesare per lo sposo.

Auguri particolari anche da «Il Telegrafo» per la felicissima coppia che ha preso il volo per il tradizionale viaggio di nozze.

A Scarlino è indispensabile la benzina «Super»

E' insistenza questa che viene proprio dalla necessità anche per il fatto che, con la nuova Autoambulanza della CRI tale carburante si rende più indicato, ed accade di doverlo andare a prendere come tutti gli autisti sono costretti a fare, a Follonica. Scarlino ha ora un bel distributore, convenientemente e tecnicamente sistemato è indispensabile proprio che si completi con la Super, tantissime volte richiesta. Confidiamo che questa sia la volta buona!